

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI SOMME AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI – ANNO 2018.

Regolarmente convocata per oggi undici del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciotto alle ore 18,40 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>ANTOGIOVANNI ANDREA</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>GUGLIETTA PASQUALINO</i>	<i>ASSESSORE DELEGATO</i>
<i>IZZI PAOLA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PIETROSANTO CARLO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Andrea Antogiovanni** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **l'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.25 del 25/05/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio economico-finanziario 2016;

PREMESSO che:

- all'inizio di ciascun esercizio finanziario deve essere deliberato in termini generali, ai sensi del 2° comma dell'art. 195 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'utilizzo, in termini di cassa, di somme a specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti per il pagamento di spese correnti;
- l'anzidetta deliberazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000, atteso che il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione è consentito per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile e vincola una quota corrispondente dell'anticipazione stessa;
- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nei 3/12 delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente;
- la legge di bilancio 2018 (legge n.205 del 27/12/2017) al **comma 618**, modificando l'art. 2, comma 3-bis, del D.L. 4/2014, proroga dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato **da tre a cinque dodicesimi** delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.

- il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il 2018 può dunque essere determinato in euro **_968.376,45**, corrispondente ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016), afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio pari a complessivi euro 2.324.103.44;
- con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate, nei limiti dell'anticipazione di cassa disponibile, per il pagamento di spese correnti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n. 174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;

VISTI i principi contabili, generali e applicati, previsti dall'art. 3 e dagli allegati n. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il regolamento di contabilità;

RICHIAMATE le altre disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinenti all'ordinamento contabile;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dell'Area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile reso dal responsabile dell'Area economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI RICHIEDERE al tesoriere comunale Banca Popolare di Fondi- la concessione dell'anticipazione di tesoreria di euro 968.376,45 per l'anno 2018, entro il limite massimo previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, come precisato nelle premesse;
- 3) DI DARE ATTO che il tesoriere potrà utilizzare l'anticipazione di tesoreria di cui al punto 2, in caso di deficienza di cassa, solamente dopo aver ricevuto conferma scritta, di volta in volta, qualora se ne presenti la necessità, da parte del responsabile dell'Area economico-finanziaria del Comune di LENOLA;
- 4) DI AUTORIZZARE il tesoriere comunale Banca Popolare di Fondi - a utilizzare, in termini di cassa, per l'anno 2018, le entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per l'importo pari all'anticipazione di tesoreria;
- 5) DI DARE ATTO che, in caso di utilizzo in termini di cassa delle entrate di cui al punto 4, le movimentazioni contabili conseguenti saranno registrate come indicato dal punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 6) DI DARE ATTO, INOLTRE, che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n. 174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to ANDREA ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 19 GEN. 2018



IL SEGRETARIO CAPO

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 051 del Comune il e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 19 GEN. 2018

IL SEGRETARIO CAPO
F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

19 GEN. 2018

IL SEGRETARIO CAPO
F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 11/01/2018

IL RESPONSABILE
F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE